



ALL'ILLVSTRE SIGNORA,
LA SIGNORA VITTORIA
RVSTICI DELLA CORVARA,
Gentildonna Romana.



*VI Fauni corran, Satiri, e Sil-
uani,
Ninfe, e Pastori, e di Pastori il
Dio:
Quini ogn'alma di lieto, e bel desso
S'accenda, e vengan prossimi, e
lontani;
Quindi freddi pensieri, alpestri, e strani
S'immergan tutti al fiume de l'oblio:
Quindi ogni gentil spirto fia, non ch'io,
Che gli occhi à i snelli piè non allontani.
Il Tebro si riuolga ad ogni passo
Di Voi, per cui le frondi, ei vaghi fiori
Non temon d'Austro, ò del più ardente Sole;
Seguir oltre volea, quando d'un sasso
À piè, formò vn Pastor queste parole;
La Rustica VITTORIA hà i primi honori.*

RVSTI-